



Cassandra Crossing (1976)

Un divertente fumetto nascosto dietro il classico catastrofico anni Settanta con tanto di cast stellare e confezione di innegabile pregio.

Un film di George Pan Cosmatos con Richard Harris, Sophia Loren, Ingrid Thulin, Burt Lancaster, Martin Sheen, Ava Gardner. Genere Drammatico durata 137 minuti. Produzione Gran Bretagna, Germania, Italia 1976.

A Ginevra due terroristi entrano in un laboratorio dove si sperimentano armi batteriologiche e contraggono un terribile virus. Uno dei due riesce a fu...

Marco Chiani - www.mymovies.it

Mentre cercano di far esplodere una bomba al palazzo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di Ginevra, tre terroristi svedesi contraggono un terribile e sconosciuto virus: due di loro muoiono, mentre uno fugge, nascondendosi su un treno diretto a Stoccolma. Appurata la presenza dell'attentatore infetto sul convoglio, i servizi segreti americani ordinano di deviare la corsa verso una zona della Polonia dove si erge un ponte che in pochi sanno essere pericolante, il Cassandra Crossing. Tra i mille passeggeri, il dottor Jonathan Chamberlain e un altro gruppo di risoluti uomini cercheranno di salvare il maggior numero di persone.

Ispirato a un romanzo del giornalista investigativo Robert Katz, che firma la sceneggiatura con il regista e Tom Mankiewicz, 'Cassandra Crossing' imbecca il binario del classico catastrofico anni Settanta con tanto di cast stellare e confezione di innegabile pregio targata Carlo Ponti (quasi tutto italiano il reparto tecnico, a partire dall'ottima fotografia di Ennio Guarnieri). Come nel suo per niente occulto modello di riferimento, 'Airport' di George Seaton, diverse linee narrative si sviluppano singolarmente per poi confluire nel terzo atto in cui ogni personaggio fa del suo meglio per salvare il salvabile. Quasi obbligati i movimenti di ogni personaggio-tipo: primo credit nei titoli, Sophia Loren è una scrittrice, ex moglie del medico Richard Harris, col quale ingaggia subito dialoghi da commedia brillante; O. J. Simpson, sotto copertura, cerca di mettere le mani su Martin Sheen, di professione spacciatore e amante dell'attempata e bellissima Ava Gardner; Lee Strasberg, forse il migliore della compagnia, interpreta un ex-deportato che non vuole tornare verso l'orrore del suo passato; Burt Lancaster è il colonnello che dà l'infame ordine, per niente condiviso dalla più umana dottoressa di Ingrid Thulin; fanno colore il capotreno di Lionel Stander, l'anziana di Alida Valli e l'hippy di Ray Lovelock.

Più a suo agio nella gestione delle sequenze d'azione che nella direzione dell'eterogeneo parco attori, George Pan Cosmatos puntella la pellicola di decorose trovate e momenti di reale tensione, nonostante alcuni gravi scivoloni nel patetico: insopportabile, in questo senso, l'abbraccio finale tra la ricostituita coppia Harris-Loren e la bambina rimasta sola. Dietro all'aspetto catastrofico-fantapolitico, il regista e lo sceneggiatore - già insieme per il precedente 'Rappresaglia' - vorrebbero abbozzare un discorso sui meccanismi corrotti del potere e della sicurezza globale, ma 'Cassandra Crossing' assomiglia più ad un divertente fumetto che ad un affidabile saggio. Musica di Jerry Goldsmith.